

16 marzo 2024 13:57

Sardegna delle mie brame. Consumarla come?

di Vincenzo Donvito Maxia



Il turismo è consumo legato a svago, divertimento, cultura, conoscenza, scambi umani, economia. Non siamo certo noi di Aduc a doverlo ricordare per la Sardegna. Ma c'è un aspetto di questa "nostra" isola mediterranea che col tempo ha portato ad alcune modifiche che - positive e negative - crediamo debbano essere governate all'altezza delle scelte.

In questi ultimi decenni, soprattutto nei cosiddetti periodi di punta, è più difficile "consumare" la Sardegna. Per molti, forse, è un elemento distintivo e, infatti, non si moltiplicano, per esempio, ostelli e campeggi, ma complessi turistici di lusso; non si aprono luoghi di ristoro che, magari con incentivo pubblico, vengano incontro a domande economicamente medio/basse, ma il cosiddetto metodo gourmet di medio/alto livello è preferito.

La Sardegna non è una piccola isola per estensione, cultura, umanità e potenzialità. Renderla piccola o grande per numero di consumatori "esterni", è questione di scelte.

E' innegabile che in questi ultimi decenni è stata governata per continuare a renderla consumabile per i sardi e in offerta a consumatori "esterni" sempre più esclusivi.

Se i nuovi governanti intendono continuare così, non devono far altro che amministrare l'esistente e perfezionarlo in questa direzione.

Tra i vari ambiti consideriamo quello dei trasporti.

Nell'esistente avremo quindi, tariffe di traghetti, aerei, noleggio autoveicoli sempre più "sopra le righe" anche se questo (ne siamo sicuri?) non dovrebbe ledere la fruibilità ai sardi.

La discontinuità, per esempio, qualora si ritenesse opportuna, dovrebbe portare ad una maggiore liberalizzazione: più offerta, più concorrenza e, di conseguenza, maggiore qualità, più economicità e maggiore scelta.

Chissà cosa intende fare il nuovo governo della Sardegna.



Qui il video sul canale YouTube di Aduc

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille) La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php)

2/2